



Serramanna

Serramanna sorge nella pianura del Campidano, all'incrocio del torrente Leni con il Flumini Mannu. Il territorio fertile e pianeggiante ha fatto sì che fin dai tempi antichi fossero presenti importanti coltivazioni di grano e di numerosi ortaggi. Ancora oggi il paese è uno dei maggiori produttori ortofrutticoli di tutta la Sardegna. L'etimologia del toponimo è controversa: deriverebbe dal nome serra, e secondo alcuni sarebbe da riferirsi alle alture irregolari su cui sorgeva il centro abitato; secondo altri, invece, indicherebbe la disposizione data dai contadini ai cumuli di cereali. La struttura urbanistica del centro si estende in maniera verticale verso le direzioni di Samassi e Villasor, costeggiando la rete ferroviaria che attraversa il paese. L'unità abitativa tradizionale presenta le caratteristiche proprie della zona del Campidano: un lotto allungato sulla strada, su cui si apre l'imponente portale d'ingresso, che il più delle volte è arricchito con una cornice in trachite o mattone cotto. Come in quasi tutti i paesi del Medio Campidano, uno dei materiali di costruzione tipica in

passato era il lardiri o mattone crudo.

Serramanna, vecchio edificio municipale e chiesetta di San Sebastiano

Image not readable or empty

http://www.acrosstirreno.eu/sites/default/files/turismo/digital_183985_0.jpg

